



## La rete su Conan in 3D

Su Internet è già confronto aperto tra i due «Conan il barbaro», ovvero quello originale del 1982 diretto da John Milius e che lanciò nel firmamento del cinema Arnold Schwarzenegger (fino ad allora solo ammiratissimo Mister Universo), e il remake in 3D che arriverà il 18 agosto (un giorno prima rispetto agli Usa) con Jason Momoa nel muscoloso Schwarzy.



**GLI ALTRI  
FILM**  
*Alberto Crespi*

### Giallo/Argento

Belle da morire



**Giallo/Argento**  
Regia di Dario Argento  
Con Adrien Brody, Emmanuelle Seigner, Luis Molteni  
Italia, 2009  
Distribuzione: Lumière Film  
\*\*

**Film con un premio Oscar** (Brody) e un regista/culto (Argento), eppure arriva nei cinema 8 mesi dopo l'uscita in dvd, per di più in estate, tra i saldi di stagione. Non è l'Argento migliore. Storia di un serial-killer che uccide donne bellissime a Torino: una hostess e un poliziotto indagano.

### This is Beat

Ballerini di strada



**This is Beat**  
Regia di Robert Adetuyi  
Con Chase Armitage, Kristy Flores, Ray Johnson  
Canada, 2011  
Distribuzione: M 2  
\*\*

**A proposito di saldi** di stagione, chissà se i ragazzini imboccheranno a questo pseudo-musical che racconta un campionato mondiale di ballo da strada. Struttura narrativa da musical classico, con la competizione che è anche scuola di vita. Magari vincerà gli incassi del weekend.

### Cedar Rapids

Lezioni di vita



**Cedar Rapids**  
Regia di Miguel Arteta  
Con Ed Helms, John C. Reilly, Anne Heche, Sigourney Weaver  
Usa, 2011  
Distrib: 20th Century Fox  
\*\*

**Agente assicurativo** super imbranato, che non è mai uscito nemmeno dal Wisconsin, si reca nel vicino e civilizzato Iowa per una convention. Lì, colleghi più esperti di lui gli insegneranno alcune cose sulla vita. Commediola americana di serie B, con un pregio: dura 87 minuti.

### Transformer 3

Regia di Michael Bay  
Con Shia Labeouf, Josh Duhamel, John Malkovich  
Usa 2011  
Universal  
\*

#### DARIO ZONTA

**N**ella coda estiva di questa stagione cinematografica, che i distributori vorrebbero bella e chiusa (dati gli esigui incassi), assistiamo, com'è d'uso da un po' di anni grazie all'uscita in contemporanea mondiale dei grandi blockbuster, a una programmazione schizofrenica che alterna veri e propri fondi di magazzino, a film d'autore indigesti a grandi produzioni hollywoodiane. E così, nonostante il calo d'affluenza, in queste settimane abbiamo assistito all'uscita di *Cars 2*, di *X-Men* e fra poco l'uscita dell'ultimo capitolo di *Harry Potter*. A questa lista ora si aggiunge il terzo film di *Transformer*. Stiamo parlando di blockbuster, film che se fossero usciti in autunno o in inverno avrebbero avuto in Italia un incasso tre volte superiore a quello registrato sotto la canicola. Qual è il motivo? Lo scaricamento illegale da internet. Infatti, appena un film è in sala poco dopo viene messo in rete attraverso sistemi più o meno sofisticati. L'uscita contemporanea mondiale dà un respiro in più agli esercenti. Ora, però, gli stessi esercenti in Italia hanno verificato che l'uscita classica del venerdì è molto pericolosa perché nel week end le città si svuotano. Meglio anticipare al mercoledì. *Transformer 3* è dunque uscito di mercoledì. Approfittando di questa uscita anti-



**Metalliche metamorfosi** Un'immagine dal film «Transformer 3»

pata siamo andati a vedere il film in una sala del centro di Milano, facendo esperienza della visione del film con il «suo» pubblico. Ebbene: la sala era abitata da svariate bande di ragazzi di età tra i dodici e i sedici anni (ma anche più piccoli), di diverse etnie ma con un identico interesse: tutti hanno sborsato la bellezza di 11 euro (costo del biglietto) per vedere la versione in 3D.

#### ASSALTI DA FRULLATORE

Inizia così la tortura: due ore e mezza di assalti robotici, sconquassi di lamiera, voli galattici, metamorfosi metalliche, carneficina di esseri umani, dialoghi insensati... il tutto fuso in una trama complicatissima che unisce la Storia vera (il primo sbarco sulla luna) con una contro-storia falsa (*Transformer* ricorre allo stesso espediente di *X-men*, laddove il fantasy intreccia e determina il reale storico). È come stare dentro un frullatore ed essere tagliati da lamiera affilate ad ogni velocissimo giro di motore. Non c'è mai, quasi mai, una scena che non abbia un sussulto, un'aggressione, un'esplosione, un suicidio... un atto di violenza gratuita e legittimata solo dalla follia di una sceneggiatura incomprensibile. Guardiamo con stupore queste macchine impazzite e la sparizione dell'essere umano, ridotto a militari armati fino ai denti o ragazzi improbabili fidanzati con modelle da sturbo.

Ogni tanto, durante la proiezione, ci togliamo gli orrendi occhiali 3D e guardiamo la platea immobile (tanto forsennata è l'azione sullo schermo tanto è rigida la reazione dello spettatore sulla poltrona) quella platea di ragazzini ipnotizzati, e ci diciamo: ma questa messe di violenza e orrore come incide sul loro immaginario e sul loro quotidiano? ●

**DELIRIO  
CON  
ROBOT  
MUTANTE**

**Un blockbuster per ragazzini con due ore e mezzo di sconquassi, voli galattici e carneficine senza senso**